

## S.I. va in Biblioteca

Rapporto 20 aprile 2019

Cara Presidente,

dall'avvio del progetto ad oggi, ho ricevuto 65 schede di adesione al progetto S.I. va in Biblioteca.

Ho elencato sinteticamente nel prospetto che allego Club, progetti e sedi degli interventi.

Il numero delle schede e la sinteticità del prospetto non raccontano adeguatamente il consistente seguito che ha avuto il progetto nazionale. E ciò perché è necessario tener conto che due progetti sono stati realizzati da tutti i Club siciliani, alcuni Club hanno portato avanti più progetti e altri Club, pur avendo realizzato il progetto e pur sollecitati, non hanno inviato la scheda di adesione.

I Club hanno operato su tre linee di azione:

- 1) recupero e restauro di libri;
- 2) creazione di biblioteche o scaffali presso reparti ospedalieri, carceri, scuole o sedi pubbliche periferiche o disagiate, free library;
- 3) fuoriclasse e progetti educativi in collaborazione con scuole primarie, secondarie ed istituti superiori.

Alcuni dei progetti sono ancora in fase di realizzazione.

42 Club hanno inviato la scheda di monitoraggio predisposta da Ingrid Brizio che ha già avviato la sua analisi.

I Club hanno apprezzato la rilevante portata culturale del progetto e la possibilità di legare la finalità principale del S.I. va in Biblioteca ad un'azione educativa sui diritti, sulla eguaglianza di genere, sulle materie tecniche e scientifiche, intercettando gli altri temi e progetti nazionali e creando interessanti sinergie.

Sono di notevole qualità moltissimi dei fuoriclasse, realizzati evidentemente mettendo in campo competenze e conoscenze delle Socie e attenzione e sensibilità dei Club alle necessità e alle istanze del territorio: perfetta concretizzazione delle nostre finalità.

Aldilà di qualche iniziale difficoltà ad attivare e formalizzare i rapporti con le scuole, le biblioteche ed altri enti interessati, non ho avuto sentore, né particolari segnalazioni, di intoppi o inciampi.

Unico rammarico non essere riuscita a dare corpo e consistenza al progetto, quello su la information literacy, che avevamo individuato con AIB, Associazione Italiana Biblioteche, che pur ci ha garantito la piena disponibilità dei suoi iscritti.

Nel complesso il risultato mi pare più che soddisfacente.

Gli obiettivi del progetto (ed in particolare: contrastare la povertà educativa dell'infanzia e ampliarne le prospettive culturali; favorire la formazione e l'aggiornamento professionale; favorire l'approccio a varie possibilità formative e culturali in un luogo simbolo come la biblioteca; favorire la percezione della biblioteca come bene comune del territorio) sono stati colti dai Club e realizzati concretamente.

Le foto, i video, gli articoli di giornali inviati documentano il successo delle iniziative e la partecipazione attiva delle Socie.

E' significativo che molti Club siano stati ricontattati dalla Biblioteca con cui avevano collaborato o da altre biblioteche del territorio per l'avvio di nuove iniziative: un effetto volano che darà frutti anche in futuro.

Resto a disposizione per ogni necessario approfondimento.

Rapallo, 16 aprile 2019

Lucia Taormina